



Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 14
IN DATA 15-03-2017

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione - seduta

OGGETTO: ALIQUOTE TASI 2017 - CONFERMA DELLE ALIQUOTE GIA' DELIBERATE PER L'ANNO 2016

L'anno duemiladiciassette, addì quindici del mese di marzo, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
Romanini Maria Teresa	Sindaco	Presente
Bigoni Davide	Vice Sindaco	Presente
Chiodi Diana	Assessore	Presente
Trombini Veronica	Consigliere	Presente
Bigoni Irene	Assessore	Presente
Mazzotti Antonella	Assessore	Presente
Bigoni Stefano	Consigliere	Presente
Albieri Stefano	Consigliere	Presente
Fraulini Michela	Consigliere	Presente
Bonazza Gianluca	Consigliere	Presente
Menegatti Federico	Consigliere	Presente

PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Romeo Luciana la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, Romanini Maria Teresa, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Trombini Veronica

Albieri Stefano

Bonazza Gianluca

Trasmessa copia per:

_ Servizio RAGIONERIA

_ Servizio TRIBUTI

_ Servizio PERSONALE

_ Servizio URBANISTICA

_ Servizio AMBIENTE E TRASPORTI

_ Servizio LL.PP.

_ Servizi DEMOGRAFICI

_ Servizio POLIZIA MUNICIPALE

_ Servizio ATT. EC. E PROD.

_ Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE

_ Servizio SEGRETERIA

Per la discussione si rinvia alla Delibera di C.C. n. 5 del 15/03/2017 (punto n. 2 dell'odierno Ordine del Giorno)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, L.147 del 27.12.2013 e successive modifiche ed integrazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) la quale all'art. 1, comma 14, dispone con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, e precisamente ai punti a) e b) prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27/12/2013 n. 147:

al comma 639, le parole: <<a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile>> sono sostituite dalle seguenti: <<a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9>>;

il comma 669 è sostituito dal seguente:

<<669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9>>;

DATO ATTO che il comma 14, come modificato dalla Legge n. 208/15, dispone di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di*

programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Visti:

- il comma 454 art. 1 della Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di stabilità 2017) con il quale veniva differito il termine per la deliberazione del bilancio 2017 – 2019 da parte degli enti locali al 28/02/2017;

- il D.L. 30/12/2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe) art. 5 c.11, il quale ha differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali;

Richiamato l'articolo 1 comma 42 della L. n. 232 del 11/12/2016 (Legge di Stabilità 2017), che attraverso la modifica dell'art. 1 comma 26 della L. n. 208 del 28/12/15 (Legge di Stabilità 2016), estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, fatta eccezione, come per il 2016 per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21/03/2016 di approvazione delle aliquote e detrazioni TASI anno 2016, la quale, per gli immobili diversi dell'abitazione principale prevede:

- ALIQUOTA TASI DEL 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dall'articolo 9 comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 26/02/1994;

- ALIQUOTA TASI 0 (zero) per mille per tutte le altre fattispecie imponibili non rientranti in quella sopra descritta, ivi comprese le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, -A/8 e A/9, e relative pertinenze per le quali continua ad applicarsi l'IMU nella misura del 5 per mille;

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2017 le medesime aliquote TASI deliberate per l'anno 2016, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali;

RITENUTO altresì di procedere all'individuazione dei seguenti costi dei servizi indivisibili da coprire in quota parte attraverso il gettito TASI 2017:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO	NOTE
Energia elettrica –pubblica illuminazione	€ 242.650,00	al netto quota destinata a finanziare 208 CDS
Manutenzione patrimonio comunale- strade- verde pubblico	€ 15.687,50	al netto quota destinata a finanziare 208 CDS
Servizi cimiteriali	€ 24.500,00	
Istruzione diritto allo studio-servizi ausiliari all'istruzione	€ 81.000,00	al netto delle contribuzioni dagli utenti
Sistema di protezione civile	€ 3.500,00	al netto FPV
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – interventi per la disabilità	€ 39.520,00	
Diritti sociali ,politiche sociali e famiglia – interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 34.300,00	al netto della quota rimborsata da altri soggetti
Diritti sociali ,politiche sociali e famiglia – interventi per le famiglie	€ 25.000,00	

TOTALE	€. 466.157,50	
---------------	----------------------	--

VISTI gli art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, e ss.mm.ii., e 1, comma 688 della L. 147/2013, e ss.mm.ii., i quali prevedono che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (termine anticipato dall'art. 1 comma 10 e 14 lettera e) della L. 208/15 Legge di Stabilità 2016).

La mancata pubblicazione entro il termine sopra indicato rende le delibere adottate inefficaci per l'anno di riferimento, talchè si applicano quelle adottate per l'anno precedente.

RICHIAMATA:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento TASI, e successiva n. 14 del 21/03/2016;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC-TASI si rinvia alle norme legislative ed alla L.212/2000 "Statuto dei diritti del contribuente" oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e succ.mod. e integraz.;

Con voti n. 9 favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri di minoranza Bonazza Gianluca e Menegatti Federico), espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare per l'anno 2017 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), che, per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28/12/2015 n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermano per le fattispecie soggette, le medesime aliquote già previste per l'annualità 2016:

- **ALIQUOTA TASI DEL 1** per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dall'articolo 9 comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 26/02/1994;

- **ALIQUOTA TASI 0 (zero)** per mille per tutte le altre fattispecie imponibili non rientranti in quelle sopra descritte, ivi comprese le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, -A/8 e A/9, e relative pertinenze per le quali continua ad applicarsi l'IMU nella misura del 5 per mille;

3) di individuare i seguenti costi dei servizi indivisibili da coprire in quota parte attraverso il gettito TASI 2017:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO	NOTE
Energia elettrica –pubblica illuminazione	€ 242.650,00	al netto quota destinata a finanziare 208 CDS
Manutenzione patrimonio comunale- strade- verde pubblico	€ 15.687,50	al netto quota destinata a finanziare 208 CDS
Servizi cimiteriali	€ 24.500,00	
Istruzione diritto allo studio-servizi ausiliari all'istruzione	€ 81.000,00	al netto delle contribuzioni dagli utenti
Sistema di protezione civile	€ 3.500,00	al netto FPV
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – interventi per la disabilità	€ 39.520,00	
Diritti sociali ,politiche sociali e famiglia – interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 34.300,00	al netto della quota rimborsata da altri soggetti
Diritti sociali ,politiche sociali e famiglia – interventi per le famiglie	€ 25.000,00	
TOTALE	€ 466.157,50	

4) di dare atto che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge 147 del 27/12/2013, così come modificato dalla Legge 208/2015, per le quali è stata prevista l'esclusione dalla TASI non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n 9 del 09/04/2014, come modificato, in osservanza della Legge n. 208/2015, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/03/16;

6) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (termine anticipato dall'art. 1 comma 10 e 14 lettera e) della L. 208/15 Legge di Stabilità 2016).

7) di pubblicare il presente atto nel sito internet del Comune di Lagosanto;

8) di dichiarare, previa separata votazione avente il seguente esito: voti favorevoli n. 9 e n. 2 astenuti (Consiglieri di minoranza Bonazza Gianluca e Menegatti Federico), espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il Bilancio 2017 - 2019.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Bigoni Barbara

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Guietti Roberta

- Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 – 5° comma – del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Guietti Roberta

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Romanini Maria Teresa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana

La su estesa deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana

La presente deliberazione:

E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 – 3° comma – D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana



Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 14
IN DATA 15-03-2017

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione - seduta

OGGETTO: ALIQUOTE TASI 2017 - CONFERMA DELLE ALIQUOTE GIA' DELIBERATE PER L'ANNO 2016

L'anno duemiladiciassette, addì quindici del mese di marzo, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
Romanini Maria Teresa	Sindaco	Presente
Bigoni Davide	Vice Sindaco	Presente
Chiodi Diana	Assessore	Presente
Trombini Veronica	Consigliere	Presente
Bigoni Irene	Assessore	Presente
Mazzotti Antonella	Assessore	Presente
Bigoni Stefano	Consigliere	Presente
Albieri Stefano	Consigliere	Presente
Fraulini Michela	Consigliere	Presente
Bonazza Gianluca	Consigliere	Presente
Menegatti Federico	Consigliere	Presente

PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Romeo Luciana la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, Romanini Maria Teresa, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Trombini Veronica

Albieri Stefano

Bonazza Gianluca

Trasmessa copia per:

Servizio RAGIONERIA
 Servizio TRIBUTI
 Servizio PERSONALE
 Servizio URBANISTICA
 Servizio AMBIENTE E TRASPORTI
 Servizio LL.PP.

Servizi DEMOGRAFICI
 Servizio POLIZIA MUNICIPALE
 Servizio ATT. EC. E PROD.
 Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
 Servizio SEGRETERIA

Per la discussione si rinvia alla Delibera di C.C. n. 5 del 15/03/2017 (punto n. 2 dell'odierno Ordine del Giorno)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, L.147 del 27.12.2013 e successive modifiche ed integrazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) la quale all'art. 1, comma 14, dispone con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, e precisamente ai punti a) e b) prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27/12/2013 n. 147:

al comma 639, le parole: <<a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile>> sono sostituite dalle seguenti: <<a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9>>;

il comma 669 è sostituito dal seguente:

<<669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9>>;

DATO ATTO che il comma 14, come modificato dalla Legge n. 208/15, dispone di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di*

programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Visti:

- il comma 454 art. 1 della Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di stabilità 2017) con il quale veniva differito il termine per la deliberazione del bilancio 2017 – 2019 da parte degli enti locali al 28/02/2017;

- il D.L. 30/12/2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe) art. 5 c.11, il quale ha differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali;

Richiamato l'articolo 1 comma 42 della L. n. 232 del 11/12/2016 (Legge di Stabilità 2017), che attraverso la modifica dell'art. 1 comma 26 della L. n. 208 del 28/12/15 (Legge di Stabilità 2016), estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, fatta eccezione, come per il 2016 per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21/03/2016 di approvazione delle aliquote e detrazioni TASI anno 2016, la quale, per gli immobili diversi dell'abitazione principale prevede:

- ALIQUOTA TASI DEL 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dall'articolo 9 comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 26/02/1994;

- ALIQUOTA TASI 0 (zero) per mille per tutte le altre fattispecie imponibili non rientranti in quella sopra descritta, ivi comprese le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, -A/8 e A/9, e relative pertinenze per le quali continua ad applicarsi l'IMU nella misura del 5 per mille;

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2017 le medesime aliquote TASI deliberate per l'anno 2016, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali;

RITENUTO altresì di procedere all'individuazione dei seguenti costi dei servizi indivisibili da coprire in quota parte attraverso il gettito TASI 2017:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO	NOTE
Energia elettrica –pubblica illuminazione	€ 242.650,00	al netto quota destinata a finanziare 208 CDS
Manutenzione patrimonio comunale- strade- verde pubblico	€ 15.687,50	al netto quota destinata a finanziare 208 CDS
Servizi cimiteriali	€ 24.500,00	
Istruzione diritto allo studio-servizi ausiliari all'istruzione	€ 81.000,00	al netto delle contribuzioni dagli utenti
Sistema di protezione civile	€ 3.500,00	al netto FPV
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – interventi per la disabilità	€ 39.520,00	
Diritti sociali ,politiche sociali e famiglia – interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 34.300,00	al netto della quota rimborsata da altri soggetti
Diritti sociali ,politiche sociali e famiglia – interventi per le famiglie	€ 25.000,00	

TOTALE	€. 466.157,50	
---------------	----------------------	--

VISTI gli art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, e ss.mm.ii., e 1, comma 688 della L. 147/2013, e ss.mm.ii., i quali prevedono che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (termine anticipato dall'art. 1 comma 10 e 14 lettera e) della L. 208/15 Legge di Stabilità 2016).

La mancata pubblicazione entro il termine sopra indicato rende le delibere adottate inefficaci per l'anno di riferimento, talchè si applicano quelle adottate per l'anno precedente.

RICHIAMATA:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento TASI, e successiva n. 14 del 21/03/2016;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC-TASI si rinvia alle norme legislative ed alla L.212/2000 "Statuto dei diritti del contribuente" oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e succ.mod. e integraz.;

Con voti n. 9 favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri di minoranza Bonazza Gianluca e Menegatti Federico), espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare per l'anno 2017 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), che, per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28/12/2015 n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermano per le fattispecie soggette, le medesime aliquote già previste per l'annualità 2016:

- **ALIQUOTA TASI DEL 1** per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dall'articolo 9 comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 26/02/1994;

- **ALIQUOTA TASI 0 (zero)** per mille per tutte le altre fattispecie imponibili non rientranti in quelle sopra descritte, ivi comprese le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, -A/8 e A/9, e relative pertinenze per le quali continua ad applicarsi l'IMU nella misura del 5 per mille;

3) di individuare i seguenti costi dei servizi indivisibili da coprire in quota parte attraverso il gettito TASI 2017:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO	NOTE
Energia elettrica –pubblica illuminazione	€ 242.650,00	al netto quota destinata a finanziare 208 CDS
Manutenzione patrimonio comunale- strade- verde pubblico	€ 15.687,50	al netto quota destinata a finanziare 208 CDS
Servizi cimiteriali	€ 24.500,00	
Istruzione diritto allo studio-servizi ausiliari all'istruzione	€ 81.000,00	al netto delle contribuzioni dagli utenti
Sistema di protezione civile	€ 3.500,00	al netto FPV
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – interventi per la disabilità	€ 39.520,00	
Diritti sociali ,politiche sociali e famiglia – interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 34.300,00	al netto della quota rimborsata da altri soggetti
Diritti sociali ,politiche sociali e famiglia – interventi per le famiglie	€ 25.000,00	
TOTALE	€ 466.157,50	

4) di dare atto che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge 147 del 27/12/2013, così come modificato dalla Legge 208/2015, per le quali è stata prevista l'esclusione dalla TASI non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n 9 del 09/04/2014, come modificato, in osservanza della Legge n. 208/2015, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/03/16;

6) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (termine anticipato dall'art. 1 comma 10 e 14 lettera e) della L. 208/15 Legge di Stabilità 2016).

7) di pubblicare il presente atto nel sito internet del Comune di Lagosanto;

8) di dichiarare, previa separata votazione avente il seguente esito: voti favorevoli n. 9 e n. 2 astenuti (Consiglieri di minoranza Bonazza Gianluca e Menegatti Federico), espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il Bilancio 2017 - 2019.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Bigoni Barbara

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Guietti Roberta

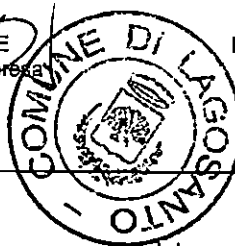
- Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 – 5° comma – del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Guietti Roberta

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Romarini Maria Teresa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana



La su estesa deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal: 24/03/18

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana



La presente deliberazione:

E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 03/04/18, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 – 3° comma – D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana

